

Tit. 6/1  
Trasmissione: PEC

Spett. **ARPAE-SAC**  
Via Bologna, 534  
Ferrara  
[aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)

Spett. **Provincia di Ferrara  
P.O. Urbanistica**  
Corso Isonzo, 26  
Ferrara  
[provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

E, p.c. **Settore SUEI/SIT/Toponomastica**  
Interno

**Comune di Tresignana**  
Responsabile settore LL.PP.  
[comune.tresignana@cert.comune.tresignana.fe.it](mailto:comune.tresignana@cert.comune.tresignana.fe.it)

**OGGETTO: Valutazione di impatto ambientale per il progetto di impianto fotovoltaico denominato “Tresigallo 3” nel Comune di Tresignana.  
Valutazione della conformità urbanistica.**

DATI DEL PROGETTO	
Istanza:	Prot. Unione n. 2769 del 08/02/2024
Ditta:	<b>Renewable Adventure 2 S.r.l.</b>
Progettista:	Dott. Ing. Giada Stella M. Bolignano
Comune:	<b>Tresignana</b>
Località:	Via Rossetta-Formignana
Oggetto	Trattasi di impianto fotovoltaico denominato Tresigallo 3 - avente potenza installata pari a 9779,52 KWp e potenza in immissione pari a 7875 kW. L'impianto, che occupa una superficie di 14,03 ha, sarà del tipo “Grid Connected” e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, coerentemente con la soluzione tecnica minima – codice di tracciabilità T0739070 - con connessione interrata in media tensione (15kV) alla Cabina Primaria esistente denominata “CP TRESIGALLO” di proprietà di Enel Distribuzione.  <b>È richiesta la dichiarazione di pubblica utilità e avvio del vincolo preordinato all'esproprio.</b>
CLASSIFICAZIONE URBANISTICA	
<b>PUG Approvato:</b>	• Tav. B.1.1 Tavola dei vincoli - Tutele paesaggistico-ambientali e storico-culturali:



**Unione dei Comuni  
Terre e Fiumi**

Copparo - Riva del Po - Tresignana

**Settore Programmazione del Territorio**

**Servizio Urbanistica**

Via del Lavoro, 2 – 44039 Tresigallo

Tresignana (FE)

	<ul style="list-style-type: none"><li>– In parte in <i>“Corso d’acqua vincolato e relativa fascia di rispetto (Art. 142, co. 1, lett. c, D.lgs. 42/2004)”</i>;</li><li>– <i>“Bassa potenzialità archeologica”</i> (Art. 5.2 Disciplina urbanistica).</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tav. B.1.2 Tavola dei vincoli – Rispetti e rischi naturali, industriali e sicurezza:<ul style="list-style-type: none"><li>– <i>“Alluvioni Rare - L - P1”</i> del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - Reticolo principale (RP) (Art. 6.9 Disciplina urbanistica);</li><li>– <i>“Alluvioni poco frequenti - M - P2”</i> del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - Reticolo secondario di pianura (RSP) (Art. 6.9 Disciplina urbanistica);</li><li>– Parte in <i>“Distanza per allevamenti suinicoli e avicoli”</i> (Artt. 4.10 e 4.11 Disciplina urbanistica);</li><li>– <i>“Zona di particolare protezione dall’inquinamento luminoso”</i> (L.R. 19/2003 – PTCP art. 30 bis);</li><li>– Parte in <i>“Zona di rispetto elettrodotti”</i> (Art. 2.15 Disciplina urbanistica);</li><li>– Parte in <i>“Zona di rispetto stradale”</i> (Artt. 2.11, 2.13 e 4.25 Disciplina urbanistica).</li></ul></li><li>• Tav. C.1.1 Struttura del territorio - Sistemi e invarianti:<ul style="list-style-type: none"><li>– <i>“Unità di paesaggio delle Masserie”</i> (Art. 5.8 Disciplina urbanistica);</li><li>– <i>“Territorio rurale”</i> (Titolo IV Disciplina urbanistica);</li><li>– <i>“Area tampone o buffer”</i> del Sito UNESCO “Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po”.</li></ul></li><li>• Tav. C.3.1 Strategia di assetto - Schema di assetto del territorio: Strategie per la “Città verde”<ul style="list-style-type: none"><li>– Parte in <i>“Rete ecologica territoriale locale da mantenere o potenziare: Corridoio ecologico locale”</i></li></ul>Strategie per la “Città rurale (multicentrica)”<ul style="list-style-type: none"><li>– \\\</li></ul>Strategie per la “Città attrattiva”<ul style="list-style-type: none"><li>– \\\</li></ul></li></ul>
<b>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</b>	
<b>Classificazione Acustica Strategica:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tav. 0:<ul style="list-style-type: none"><li>– Classe III esistente</li></ul></li></ul> <p><u>N.B.: Si precisa che si fa riferimento alla Classificazione Acustica Strategica allegata al PSC, fino all’adeguamento della stessa al nuovo PUG.</u></p>

**ISTRUTTORIA**

**Valutazione  
urbanistica:**

Ai sensi di quanto previsto dai commi 3 e 7 dell'art. 2.19 della Disciplina urbanistica del PUG, gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sono realizzati nel rispetto del D.lgs. 387/2003, del D.lgs. 199/2021 e della normativa regionale di settore vigente (D.A.L. 28/2010 e D.A.L. 125/2023).

Considerato che l'area di intervento ricade nel territorio rurale, non rientrante nei casi previsti alla lettera A e nei punti da 1 a 6 della lettera B dell'Allegato I alla D.A.L. 28/2010, così come integrata dalla D.A.L. 125/2023, l'impianto fotovoltaico è considerato conforme al Piano Urbanistico Generale, qualora occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente (punto 7, lett. B, dell'All. I alla D.A.L. 28/2010 e s. m. i.).

Da quanto si rileva dalla documentazione progettuale, la Ditta richiedente ha siglato dei contratti preliminari di diritto di superficie con i proprietari dei terreni interessati dal progetto, per una superficie totale di 14,03 ha (pari a 140.030 mq) e che la stessa è tutta destinata all'intervento di progetto, non rispettando il limite del 10% previsto al punto 7, lett. B., dell'Allegato I alla D.A.L. 28/2010 e s. m. i.

Valutata la documentazione di progetto, si rileva al Par. 6.2 della Relazione Paesaggistica presentata, l'indicazione che l'area di progetto si trova a meno di 500 m di distanza dal tessuto produttivo perimetrato dal PUG, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 8, lett. c-ter, del D.lgs. 199/202. Contrariamente a quanto sopra indicato, si evidenzia che il tessuto produttivo più vicino individuato dal PUG, situato a sud dell'area (Comparto SIPRO in Via del Mare), si trova a circa 950 m di distanza.

Nella stessa Relazione, viene riportata la fig. 15, nella quale viene evidenziato che l'area ricade entro la distanza di 500 m dallo stabilimento denominato "Allevamento avicolo Zarattini", localizzato nell'adiacente Comune di Jolanda di Savoia, e che lo stesso rientra nella definizione della lett. c-ter, comma 8, art. 20 del D.lgs. 199/2021 e s. m. i.; contrariamente a quanto indicato, vista la Tav. 7 del PSC vigente nel Comune di Jolanda di Savoia (<https://www.comune.jolandadisavoia.fe.it/piano-strutturale-comunale-psc-e-classificazione-acustica-strategica-cas/>), l'allevamento di cui sopra ricade in "AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 4.3.5 delle Norme di Piano)" e, quindi, non corrispondente ad una delle denominazioni indicate alla lett. C dell'Allegato I alla D.A.L. 28/2010, così come integrata dalla D.A.L. 125/2023.

Pertanto, l'intervento **non è conforme** al Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione Terre e Fiumi, approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 30/03/2023, in quanto non rispetta quanto previsto alla lett. B, punto 7, dell'Allegato I alla D.A.L. 28/2010, così come integrata dalla D.A.L. 15/2023.

Si evidenzia, inoltre, che:

1. L'intervento, che occupa una superficie di 14,03 ha, è soggetto alla realizzazione di opere di compensazione ambientale, come indicato

	<p>all'art. 4.3 delle Norme del PUG, quantificate attraverso la compilazione di una Scheda "VISTA territorio rurale", di cui all'All.3 alla ValSAT del medesimo piano. Dalla valutazione della documentazione di progetto, non si rileva tale documentazione e non evince quali opere di compensazione siano proposte;</p> <p>2. Per quanto attiene la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle procedure di esproprio, si evidenzia che per l'area destinata all'impianto sono stati acquisiti contratti preliminari di diritto di superficie. Pertanto, si presuppone che il procedimento di esproprio debba essere avviato solo per quanto afferisce al quadro riportato a pag. 2 dell'elaborato "Piano particellare d'esproprio";</p> <p>3. Considerato che le opere di connessione alla rete interessano la strada comunale Via Rossetta, il progetto è carente di una sezione tipo dell'intervento stradale.</p>
<b>Integrazioni necessarie:</b>	<p>Fatte salve le considerazioni urbanistiche sopra indicate, il progetto è carente:</p> <p>1. Degli interventi di compensazione ambientale nella misura da individuarsi mediante la Scheda "VISTA territorio rurale", ai sensi dell'art. 4.3 della Disciplina urbanistica del PUG;</p> <p>2. Dell'indicazione precisa degli immobili da assoggettare a procedura di esproprio;</p> <p>3. Di indicazioni più precise dell'interessamento della viabilità pubblica per le opere di connessione alla rete (sezioni trasversali).</p>

Per quanto di competenza.

**Il Responsabile del Settore  
Programmazione del Territorio**  
Silvia Trevisani  
(Firmato digitalmente)